



Bando e Regolamento Borsa di studio della Solidarietà 2022/2023

Avis Regionale della Calabria Banca di Credito Cooperativo Calabria Ulteriore

Avis Calabria promuove per l'anno scolastico 2022/2023, una Borsa di studio intitolata "Borsa di Studio della Solidarietà", riservata agli studenti delle Scuole Primarie e delle Scuole Secondarie di I e II grado della Calabria.

PARTECIPAZIONE

La partecipazione alla borsa di studio prevede lo svolgimento di un elaborato (come meglio sotto specificato) da svolgere in classe o durante un'attività organizzata dall'istituto scolastico, in una data scelta dalla scuola partecipante, nell'arco di tempo individuato dalla Commissione di Avis Regionale Calabria.

L'elaborato si deve sviluppare su una delle tematiche di seguito riportate scelte dalla commissione interna all'Istituto Scolastico:

1. la ricchezza del Volontariato.
2. la meraviglia del Donare

A- SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO

Per le classi delle scuole secondarie di secondo grado si specifica quanto segue:

1. la partecipazione al concorso è da considerarsi **INDIVIDUALE** e, pertanto, ogni elaborato presentato deve essere predisposto da **un solo alunno concorrente (pena l'esclusione)** al quale, qualora vincitore, verrà intestato l'assegno corrispondente al premio vinto. Il

nominativo deve essere indicato in maniera chiara, scritto a penna e per intero: Cognome, Nome, Classe, Istituto.

2. La partecipazione prevede lo svolgimento di un elaborato sotto forma di video-shot / video o sketch significativi inerenti al tema scelto. Il video-shot / video o sketch *deve avere una durata massima di 5 minuti* pena l'esclusione dal Bando.

B- SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Per le classi delle scuole secondarie di Primo grado si specifica quanto segue:

1. La partecipazione al concorso è da considerarsi **INDIVIDUALE O DI CLASSE (lo studente che partecipa con lavoro individuale non partecipa nel lavoro di classe);**
2. Per ogni elaborato di classe presentato deve essere specificato **IL NOMINATIVO DEL CAPOGRUPPO/REFERENTE** (individuato durante la realizzazione dell'elaborato). **Il nominativo deve essere indicato in maniera chiara, scritto a penna e per intero: Cognome, Nome, Classe, Istituto.**
3. Al nominativo del capogruppo/Referente (nel lavoro di classe) verrà intestato l'Assegno corrispondente al premio vinto. Nello specifico si dovrà garantire l'equa suddivisione del premio in denaro tra tutti i partecipanti.
4. La prova (individuale o di classe) prevede lo svolgimento di un elaborato sotto forma di fumetto inerente al tema scelto. Il fumetto *deve contenere un numero massimo di 4 vignette* pena l'esclusione dal Bando.

C- SCUOLA PRIMARIA

Per le classi delle scuole Primarie si specifica quanto segue:

1. La partecipazione al concorso è da considerarsi **INDIVIDUALE O DI CLASSE (lo studente che partecipa con lavoro individuale non partecipa nel lavoro di classe);**
2. Per ogni elaborato di classe presentato deve essere specificato **IL NOMINATIVO DEL CAPOGRUPPO/REFERENTE** (individuato durante la realizzazione dell'elaborato). **Il nominativo deve essere indicato in maniera chiara, scritto a penna e per intero: Cognome, Nome, Classe, Istituto.**
3. Al nominativo del capogruppo/Referente (nel lavoro di classe) verrà intestato l'Assegno corrispondente al premio vinto. Nello specifico si dovrà garantire l'equa suddivisione del premio in denaro tra tutti i partecipanti.

4. La prova (individuale o di classe) prevede lo svolgimento di *uno slogan sotto forma di disegno* inerente il tema scelto.

PREMI ASSEGNATI

A- SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO

E' prevista l'assegnazione di due categorie di premi.

- **1° Premio:** n. 5 borse di studio del valore di € 200,00 (duecento/00), assegnate in ragione di una per ogni provincia della Calabria;
- **2° Premio:** n. 5 borse di studio del valore di € 150,00 (centocinquanta/00), assegnate in ragione di una per ogni provincia della Calabria;

B- SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

E' prevista l'assegnazione di due categorie di premi.

- **1° Premio:** n. 5 borse di studio del valore di € 150,00 (centocinquanta /00) assegnate in ragione di una per ogni provincia della Calabria;
- **2° Premio:** n. 5 borse di studio del valore di € 100,00 (cento/00) assegnate in ragione di una per ogni provincia della Calabria;

C- SCUOLA PRIMARIA

E' prevista l'assegnazione di due categorie di premi.

- **1° Premio:** n. 5 borse di studio del valore di € 100,00 (cento/00) assegnate in ragione di una per ogni provincia della Calabria;
- **2° Premio:** n. 5 borse di studio del valore di € 50,00 (cinquanta/00) assegnate in ragione di una per ogni provincia della Calabria;

6. NORME GENERALI

1. Le singole istituzioni scolastiche potranno inviare sino ad un massimo di **tre elaborati per ordine di scuola**, selezionati con criteri autonomamente stabiliti. Eventuali deroghe alla regola citata, saranno valutate dalla commissione esaminatrice e potranno riguardare esclusivamente **le istituzioni scolastiche articolate su più plessi**;

2. Gli elaborati selezionati andranno inviati alla sede Regionale dell'Avis, corredati da:
- elenco degli alunni partecipanti non selezionati con l'indicazione della classe e dell'Istituto di appartenenza;
 - elenco degli alunni partecipanti selezionati con l'indicazione della classe e dell'Istituto di appartenenza;
 - **nominativo del docente referente per il bando, corredato dal numero di telefono ed indirizzo e-mail.**

Le Scuole che invieranno più di tre lavori, e che non rientrano nelle deroghe innanzi previste, saranno escluse. Tutte le comunicazioni successive, relative agli alunni selezionati vincitori ed alla manifestazione finale con relative note logistiche, saranno inviate esclusivamente all'indirizzo dei docenti referenti.

3. L'elaborato va svolto in una giornata, scelta dalla scuola, compresa tra **il 01 marzo 2023 ed il 20 aprile 2023**. **Tutti i lavori dovranno pervenire, a carico della scuola partecipante, in formato originale, presso:**

a) la sede Avis Provinciale di appartenenza la quale si impegnerà a farli pervenire alla sede regionale, entro e **non oltre il 30 maggio 2023** (fa fede il timbro postale).

b) la sede di Avis regionale Calabria (località Profeta s.n.c. - 88050, Caraffa di Catanzaro - CZ), entro e **non oltre il 30 maggio 2023**. (fa fede il timbro postale);

4. Un'apposita Commissione, istituita da Avis Regionale Calabria, provvederà ad esaminare gli elaborati pervenuti, dichiarando, a proprio insindacabile giudizio, i vincitori.
5. La sede regionale dell'Avis Calabria si riserva il diritto di aggiungere premi speciali e/o menzioni particolari per concorrenti reputati particolarmente meritevoli.
6. Le singole Avis Provinciali, in accordo con la sede Regionale, potranno istituire, a loro spese, premi aggiuntivi per ulteriori lavori prodotti nella provincia di pertinenza, di importo pari o inferiore a quelli già previsti. I premi NON SONO cumulabili.
7. A parità di punteggio per lo stesso ordine e grado di scuola verranno privilegiati gli alunni più giovani.

MANIFESTAZIONE FINALE

La manifestazione finale si svolgerà nella prima decade del mese di settembre 2023 nella sala del Centro Congressi "Giulio Cosentino" della BCC di Cittanova - Via S.

Pertini, 18 - 89022 Cittanova, alla presenza dei premiati e di tutti i partecipanti, che saranno invitati insieme ai rispettivi Dirigenti Scolastici.

Nel corso della manifestazione saranno premiati:

1. i vincitori, secondo le categorie di premio assegnate;
2. i partecipanti non selezionati, con attestato di partecipazione, secondo gli elenchi pervenuti (*Avis Calabria non risponderà di errori sui nominativi presenti negli elenchi*);
3. Le scuole aderenti con la consegna di una Targa di partecipazione.

Referente Gruppo Lavoro Scuola

F.to Mastroianni Katuscia

Il Presidente

F.to Franco Rizzuti



PROTOCOLLO D' INTESA

tra

il Ministero dell'Istruzione

(di seguito denominato MI)

e

l'Associazione Volontari Italiani del Sangue

(di seguito denominato AVIS)

,

di seguito, congiuntamente, "le Parti"

"Promuovere nelle scuole la solidarietà e i valori del dono del sangue"

VISTI

- la legge 15 marzo 1997, n. 59 recante “*Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle Regioni ed enti locali per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa*” e, in particolare, l'articolo 21 che, sancendo l'autonomia delle istituzioni scolastiche, consente alle stesse di interagire con le autonomie locali, i settori economici e produttivi, gli enti pubblici e le associazioni del territorio, nonché di perseguire, tramite l'autonomia, la massima flessibilità e tempestività e la valorizzazione delle risorse locali;
- la legge 28 marzo 2003, n. 53, recante “*Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale*”;
- il decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, di “*Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola-lavoro, a norma dell'articolo 4 della legge 28 marzo 2003, n. 53*”;
- la legge 11 ottobre 2005, n. 219 recante la “*Nuova disciplina delle attività trasfusionali e della produzione nazionale degli emoderivati*” e, in particolare, l'articolo 7, comma 2;
- la legge 13 luglio 2015, n.107, recante “*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*”;
- il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, di “*Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107*”;
- il decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, recante “*Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106*”;
- la legge 30 dicembre 2018, n. 145, “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021*” ed in particolare art. 1, commi 784 e seguenti, in materia di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento;
- legge 20 agosto 2019, n. 92, di “*Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica*”;
- il decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, così come modificato e integrato dal decreto del Presidente della Repubblica 21 novembre 2007, n. 1235, concernente lo “*Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria*”;
- il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, “*Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;
- la direttiva ministeriale 10 novembre 2006, n. 1455, recante “*Indicazioni ed orientamenti sulla partecipazione studentesca*”;
- i decreti del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, nn. 87, 88, 89 recanti norme concernenti, rispettivamente, il riordino degli istituti professionali, degli istituti tecnici e dei licei, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;
- il decreto ministeriale 4 settembre 2019, n. 774, recante le “*Linee guida in merito ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, di cui all'articolo 1, comma 785, della legge 30 dicembre 2018, n.145*”;
- il decreto ministeriale 22 giugno 2020, n. 35 di adozione delle “*Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92*”;
- la “*Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea*”, proclamata il 7 dicembre del 2000, che, all'art. 35, prevede: “*Ogni individuo ha il diritto di accedere alla prevenzione sanitaria e di ottenere*

cure mediche alle condizioni stabilite dalle legislazioni e prassi nazionali. Nella definizione e nell'attuazione di tutte le politiche ed attività dell'Unione è garantito un livello elevato di protezione della salute umana”;

- il precedente Protocollo d'intesa tra il MIUR e l'AVIS, siglato il 13 giugno 2018;

PREMESSO CHE

il MI

- favorisce l'autonomia delle istituzioni scolastiche e accordi di partenariato con altre istituzioni, enti pubblici, soggetti privati e associativi del territorio per la definizione e la realizzazione di iniziative di arricchimento dell'offerta formativa;
- favorisce, in forza dell'autonomia loro riconosciuta, la flessibilità organizzativa delle istituzioni scolastiche, l'efficacia delle azioni educative offerte in risposta ai bisogni formativi emergenti, la tempestività ed economicità degli interventi, avvalendosi dell'apporto costruttivo di tutti i soggetti protagonisti della comunità sociale di appartenenza;
- promuove nei giovani l'esercizio della cittadinanza attiva, quale fondamento di una convivenza civile basata sui valori della solidarietà, della partecipazione responsabile e della cooperazione;
- riconosce la diffusa partecipazione studentesca alla vita scolastica, quale elemento strategico di sviluppo delle istituzioni scolastiche e della comunità territoriale di riferimento;
- riconosce nel volontariato un'esperienza che contribuisce alla formazione della persona e alla crescita umana, civile e culturale e ne promuove lo sviluppo nei giovani e nelle comunità di lavoro;

l'AVIS

- promuove interventi volti a sensibilizzare i giovani verso i temi della solidarietà e del dono al fine di svilupparne la disponibilità all'impegno responsabile in azioni di volontariato, anche attraverso forme di associazionismo;
- promuove, a livello comunitario e internazionale, la cultura della donazione volontaria, periodica, associata, non remunerata, anonima e consapevole;
- sostiene i bisogni di salute dei cittadini, favorendo il raggiungimento dell'autosufficienza di sangue e dei suoi derivati a livello nazionale, dei massimi livelli di sicurezza trasfusionale possibili, e la promozione del buon utilizzo del sangue, grazie all'attività di donatori volontari, periodici, associati, anonimi, non remunerati e consapevoli;
- tutela il diritto alla salute dei donatori e di coloro che hanno necessità di essere sottoposti a terapia trasfusionale;
- promuove l'informazione e l'educazione sanitaria dei cittadini, la salute e gli stili di vita sani;
- dissemina la cultura della prevenzione sanitaria e di contrasto a fenomeni "deviati", quali dipendenze, comportamenti a rischio e bullismo;
- favorisce lo sviluppo del volontariato e dell'associazionismo;
- promuove e partecipa a programmi di cooperazione internazionale e, in qualità di ente accreditato, al Servizio civile universale;
- realizza attività di formazione destinate anche a istituzioni e organizzazioni esterne, con particolare riferimento al mondo della scuola,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1

(Oggetto)

Il MI e l'AVIS, concordano, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze e nel rispetto del principio di autonomia scolastica, di collaborare per lo sviluppo di progettualità ed iniziative per la programmazione di interventi di sensibilizzazione alla solidarietà e al dono del sangue e degli emocomponenti nelle istituzioni scolastiche del territorio nazionale.

In particolare, il MI e l'AVIS individueranno programmi ed azioni che concorrono all'educazione alla salute e alla cittadinanza solidale.

Articolo 2

(Impegni delle Parti)

Il MI si impegna a:

- sostenere e diffondere le suddette attività e a promuovere e divulgare nelle scuole le proposte dell'AVIS, secondo le modalità concordate in seno al comitato paritetico di cui all'articolo 3.

L'AVIS, si impegna a:

- elaborare, in cooperazione con le singole scuole interessate e con il coinvolgimento diretto degli insegnanti, progetti finalizzati a promuovere l'educazione alla salute e alla cittadinanza solidale, quali parti integranti del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F);
- attivare iniziative che favoriscano la pratica del volontariato da parte delle studentesse e degli studenti, sia individuali sia attraverso forme di aggregazione autonomamente gestite dagli stessi;
- accogliere nelle sedi AVIS, previa sottoscrizione di protocolli di intesa, le studentesse e gli studenti, per lo svolgimento di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento;
- promuovere azioni di sensibilizzazione e campagne di comunicazione ed informazione presso le famiglie, al fine di diffondere la cultura della solidarietà e del dono e la pratica della donazione del sangue e degli emocomponenti, in particolare del plasma.

Articolo 3

(Comitato paritetico)

Per le finalità di cui al presente Protocollo, su eventuale istanza delle parti firmatarie, per agevolare la pianificazione strategica degli interventi in materia, può essere costituito un comitato paritetico coordinato da un rappresentante del MI, con funzioni propositive e di monitoraggio.

La partecipazione ai lavori del comitato è a titolo gratuito e senza alcun onere per l'Amministrazione.

Articolo 4

(Gestione e organizzazione)

La Direzione Generale per lo studente, l'inclusione e l'orientamento scolastico cura la costituzione del comitato di cui all'articolo 3 e i connessi aspetti gestionali e organizzativi per assicurarne il funzionamento.

Articolo 5
(Durata)

L'efficacia del presente Protocollo decorre dalla data della sua sottoscrizione ed ha durata triennale. Dall'attuazione del presente atto non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

Ministero dell'Istruzione
*Direzione generale per lo studente,
l'inclusione e l'orientamento scolastico*

Il Direttore Generale

Antimo Ponticiello

**Associazione Volontari Italiani
del Sangue**

Il Presidente

Gianpietro Briola